USO E MANUTENZIONE

Vespa 50

USO E MANUTENZIONE

AVVERTENZE

Per conservare la Vs. Vespa in perfetto stato di efficienza e perchè non decadano le condizioni di garanzia previste dal contratto di vendita, rivolgeteVi per le riparazioni esclusivamente agli Agenti e alle Stazioni di Servizio autorizzate, riconoscibili dal disco. **Esigete ricambi originali Piaggio.**

I particolari, che la **PIAGGIO** fornisce come ricambi, sono dello stesso materiale, hanno subito il medesimo ciclo di lavorazione e gli identici controlli dei pezzi che costituiscono la Vs. Vespa: garanzie queste di una maggior durata e di un normale funzionamento del Vs. mezzo, nonchè di sicurezza personale.

INDICE DEI PRINCIPALI ARGOMENTI

Fig. 1 - VESPA 50

PRESENTAZIONE

La **PIAGGIO,** accogliendola nella famiglia dei Vespisti, La ringrazia per la scelta, sicura che il veicolo sarà di suo pieno gradimento.

Per le sue prerogative (confort, consumo limitato, maneggevolezza, silenziosità, eleganza ecc.), alla Vespa sono infatti aperti i più vasti campi d'impiego; i percorsi tormentati non La affaticheranno e guidando il veicolo Ella si accerterà subito della bontà delle sue prestazioni.

La lettura di questa breve pubblicazione, nella quale sono riportate le **semplici norme** per l'uso e la manutenzione della sua Vespa, Le permetterà di meglio conoscerla e di usarla nella maniera più appropriata.

1. Comando frizione (leva) e cambio (manopola) - **2.** Leva freno anteriore - **3.** Comando gas - **4.** Commutatore - deviatore - **5.** Ceppi freno anter. - **6.** Pedale freno poster. - **7.** Leva avviamento - **8.** Dispositivo di registrazione comando cambio - **9.** Ceppi freno poster. - **10.** Frizione - **11.** Carburatore e depuratore - **12.** Comando dispositivo « starter » - **13.** Rubinetto benzina - **14.** Dado ad alette per fissaggio posteriore sella monoposto (ribaltabile).

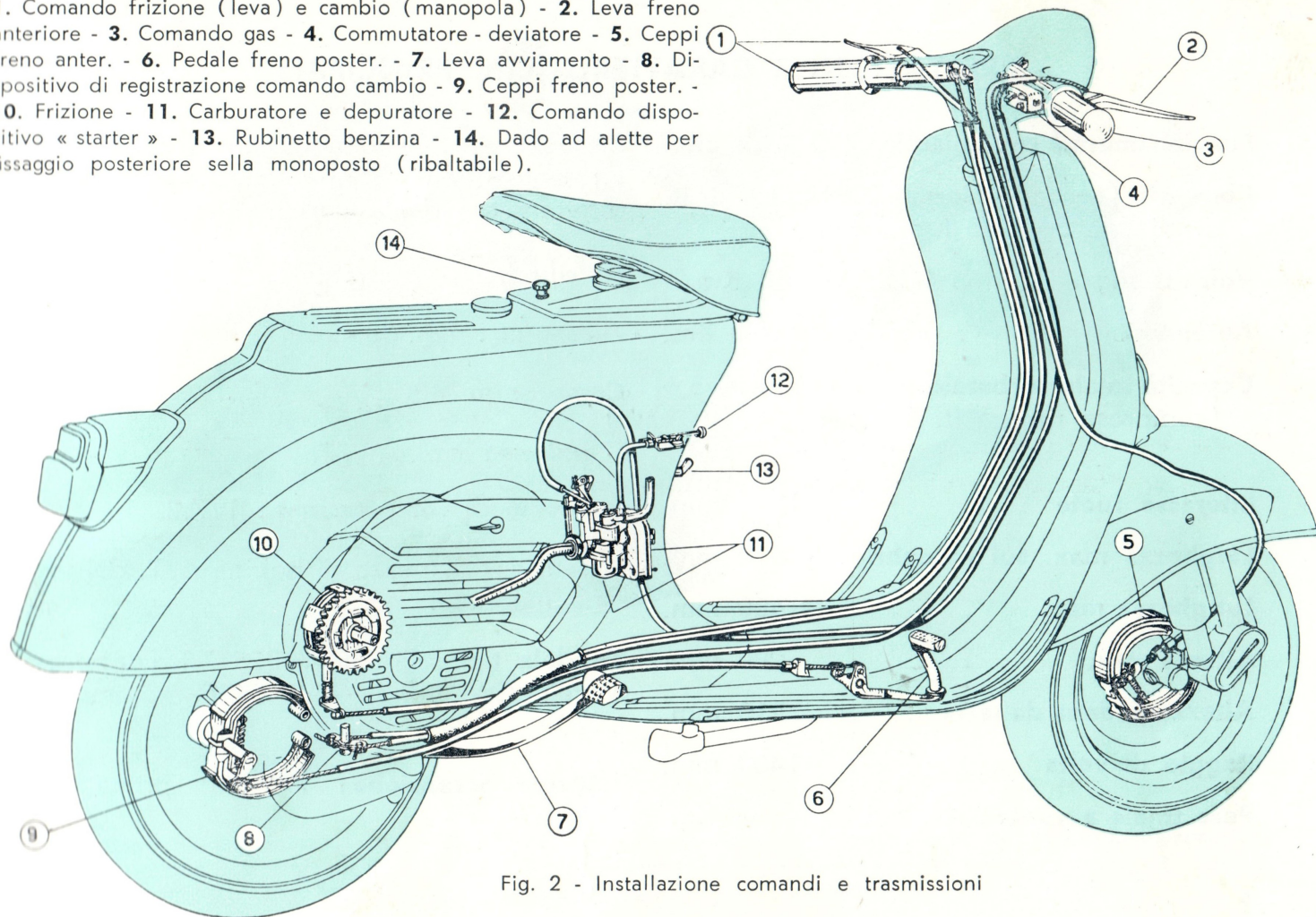



Fig. 2 - Installazione comandi e trasmissioni

PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Funzionamento con miscela al 2% di olio.

Consumo (secondo Norme CUNA): 1 lt. di miscela ogni 65 Km.

Velocità max. (Norme CUNA): 40 Km/h

Autonomia . . . . . . 310 Km.

Capacità totale serbatoio . . . lt. 5,6 (compresa riserva lt. 1 circa).

Interasse ruote . . . . . 1155 mm.

Larghezza max. sul manubrio 610 mm.

Lunghezza max. . . . . . 1630 mm.

Altezza max. . . . . . 980 mm.

Altezza pedana da terra . . 210 mm.

Raggio di volta . . . . . 1400 mm.

Peso totale a vuoto . . . . 66 Kg.

Motore: A due tempi, con distribuzione « rotante », cioè con ammissione regolata direttamente dall'albero motore.

N. cilindri: 1 orizzontale.

Alesaggio: mm. 38,4.

Corsa: mm. 43.

Cilindrata: cm³. 49,77.

Rapporto di compressione: 1/7,2.

Accensione a mezzo di bobina A. T. del volano magnete.

Candela tipo: Bosch W 225 T 1 (oppure: Marelli CW 240 N; AC 43 F; Champion L 86).

Anticipo accensione: 19° ± 1° prima del P. M. S.

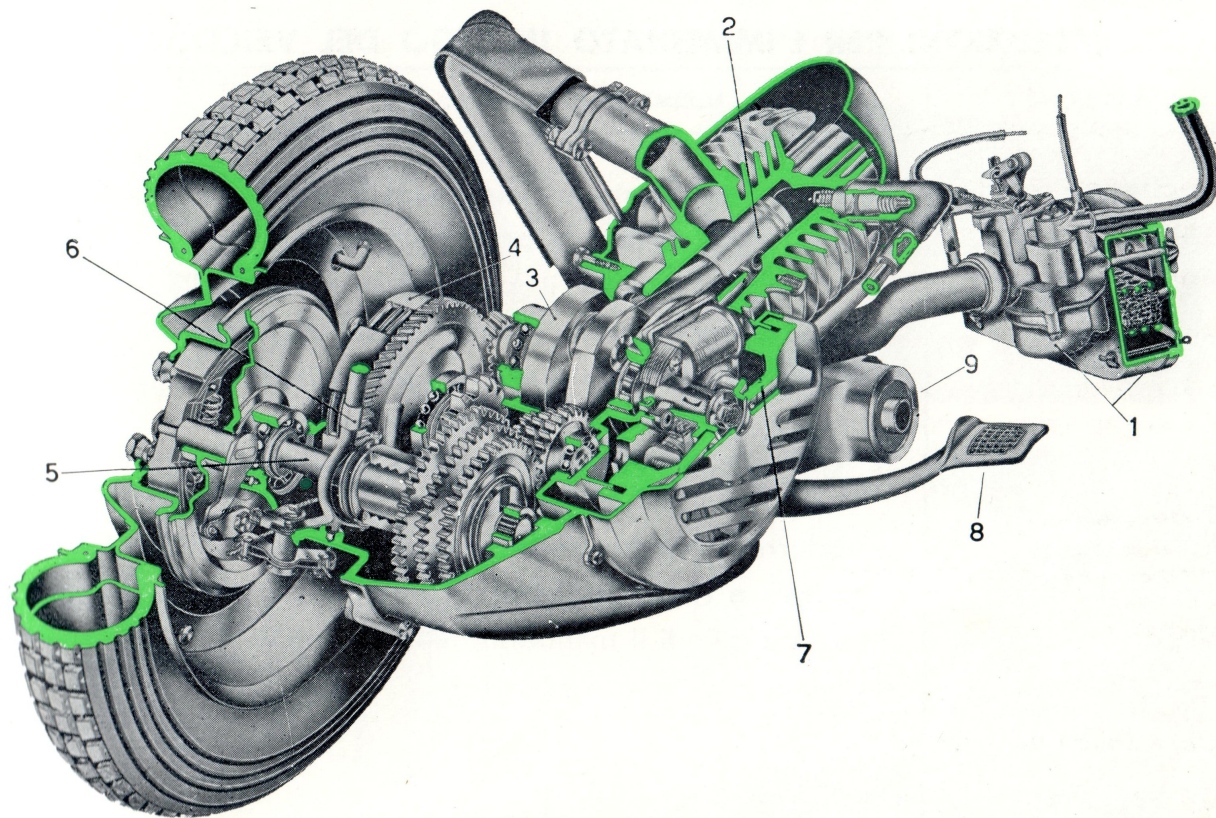



Fig. 3 - Sezione del motore

1. Gruppo depuratore - carburatore - **2.** Pistone - **3.** Albero motore - **4.** Frizione - **5.** Albero porta ingranaggi con ingranaggi del cambio - **6.** Dispositivo d'innesto marce - **7.** Volano magnete - **8.** Leva avviamento - **9.** Braccio del semicarter lato frizione (incernierato nel telaio).

ISTRUZIONI PER L'IMMEDIATO IMPIEGO DEL VEICOLO

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
ANTIFURTO a) **Bloccaggio del manubrio**	Ruotare il manubrio a sinistra (a fine corsa), **girare la chiave e premerla in avanti** in modo che spinga il paletto della serratura contro l'apposita fenditura sul tubo sterzo. Per facilitare l'azione del paletto muovere il manubrio, rotandolo leggermente dalla posizione di fine corsa verso destra.	A manubrio bloccato, lasciare che la chiave torni alla sua primitiva posizione e sfilarla. La chiave può essere estratta dalla serratura anche a manubrio libero.
b) **Sbloccaggio**	Introdurre la chiave nella serratura, **girarla a sinistra e tirarla indietro.** Riportare quindi il manubrio nella posizione normale.	La serratura antifurto **non** deve essere mai lubrificata.

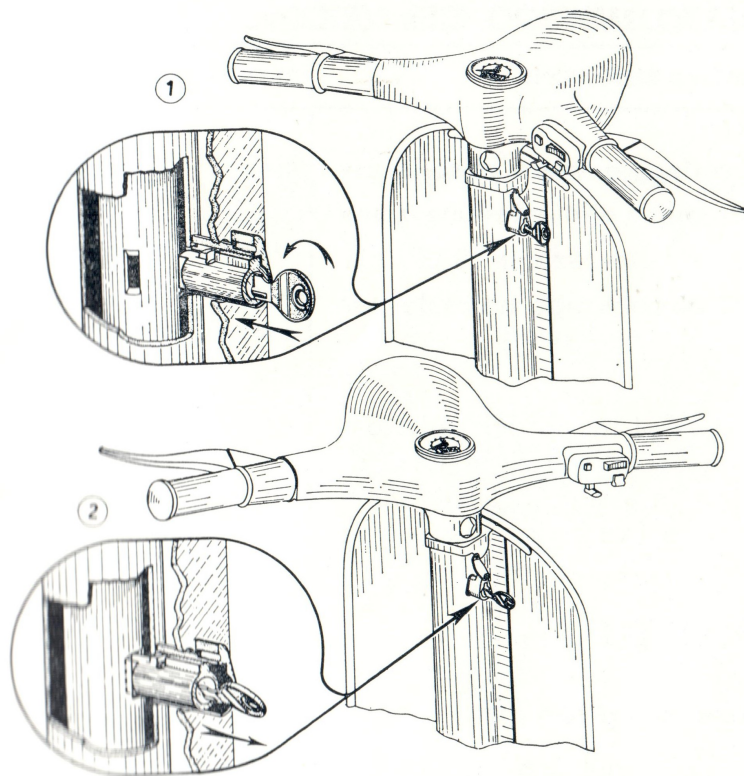



Fig. 4 - Serratura antifurto

1. Posizione normale - **2.** Posizione di chiusura

N. B. - Le frecce indicano le operazioni da effettuare per il bloccaggio (1) e per lo sbloccaggio (2).

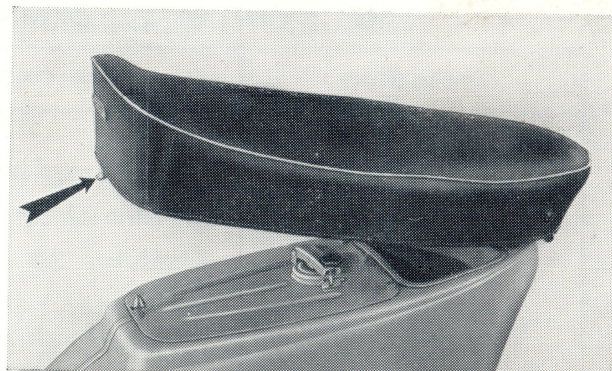
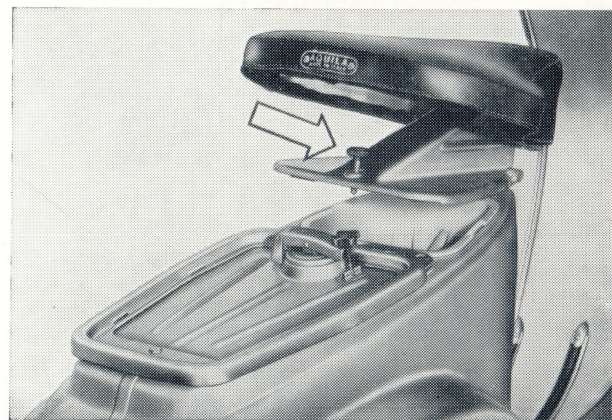



Fig. 5 - Ribaltamento sella allungata («A») e normale, a sbalzo, («B»).

Agire sui dispositivi indicati con freccia.

ISTRUZIONI PER L'IMMEDIATO IMPIEGO DEL VEICOLO

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
RIFORNIMENTO MISCELA	**Durante e dopo rodaggio usare miscela Esso Mix al 2% di olio (olio minerale puro Essolube 30 MS,** di gradazione SAE 30: **20 cc. per 1 lt. di benzina** tipo normale per auto). **N. B.** - Per accedere al tappo del serbatoio quando è montata la sella «allungata», ribaltare quest'ultima in avanti, sganciandone il fissaggio posteriore (ved. fig. 5, « A »).	Tenere sempre pulito lo sfiato del tappo serbatoio miscela.

RODAGGIO

Durante i primi 1000 Km non insistere col pieno gas.

— Dopo i primi 1000 Km. sostituire l'olio nel cambio (ved. fig. 17 e norme a pag. 20) e controllare che non si siano allentati dadi e bulloni.

ISTRUZIONI PER L'IMMEDIATO IMPIEGO DEL VEICOLO

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE

Prima di mettere in servizio il veicolo: svitare dalla scatola del cambio il tappo portante la dicitura « OLIO » (fig. 17) e verificare che il livello, a moto diritta, sfiori il foro.

— Controllare la **pressione dei pneumatici:**
Anteriore: 1,3 atm.; **posteriore:** 2,25 atm.

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
AVVIAMENTO	— Eseguire le operazioni di fig. 6. Non usare lo starter a motore caldo; **ad avviamento avvenuto riportare la leva dello starter in posizione normale.**	Per eventuali difficoltà di avviamento vedere a pag. 15.
PARTENZA	— Con motore al minimo, tirare la leva della frizione e ruotare la manopola del cambio nella posizione della 1.a velocità (fig. 6). Per avviare il veicolo, lasciare con dolcezza la leva della frizione e dare gas (ruotare la manopola destra sul manubrio).	

A: Aprire il rubinetto - **B:** Porre il cambio in «folle» - **C:** Tirare la leva comando del dispositivo di «starter» (a motore freddo) - **D:** Tenere la manopola comando gas al minimo - **E:** Agire sulla leva di avviamento.

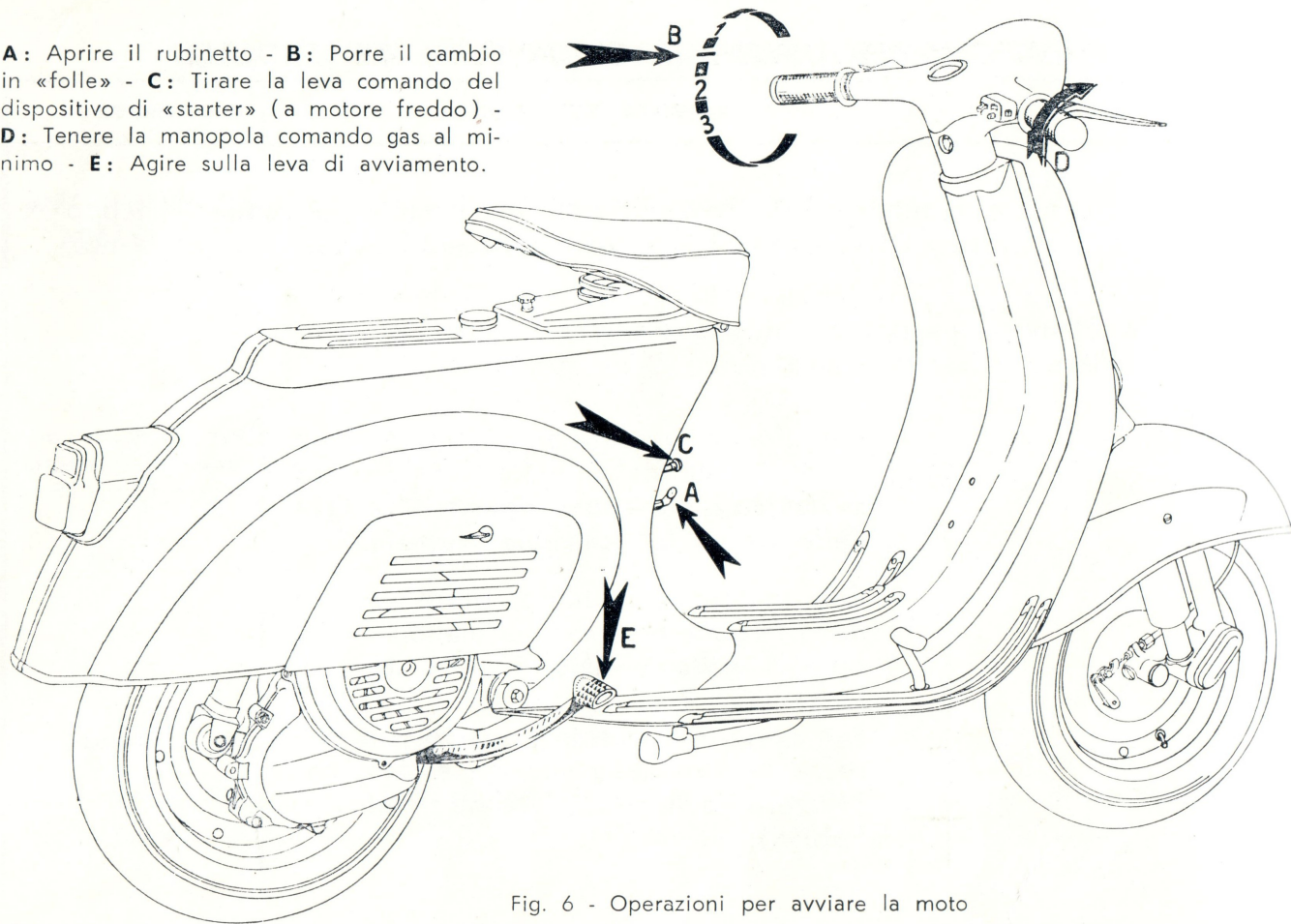



Fig. 6 - Operazioni per avviare la moto

ISTRUZIONI PER L'IMMEDIATO IMPIEGO DEL VEICOLO

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
CAMBIO MARCE	— Togliere gas, tirare la leva della frizione e ruotare la manopola del cambio nella posizione della marcia superiore o inferiore (fig. 7).	Qualora si debba ridurre la velocità non esitare a passare alle marce inferiori.
ARRESTO DEL MOTORE	— Prima di fermare il motore, portare il cambio in « folle »; quindi premere il bottone di massa sul commutatore.	

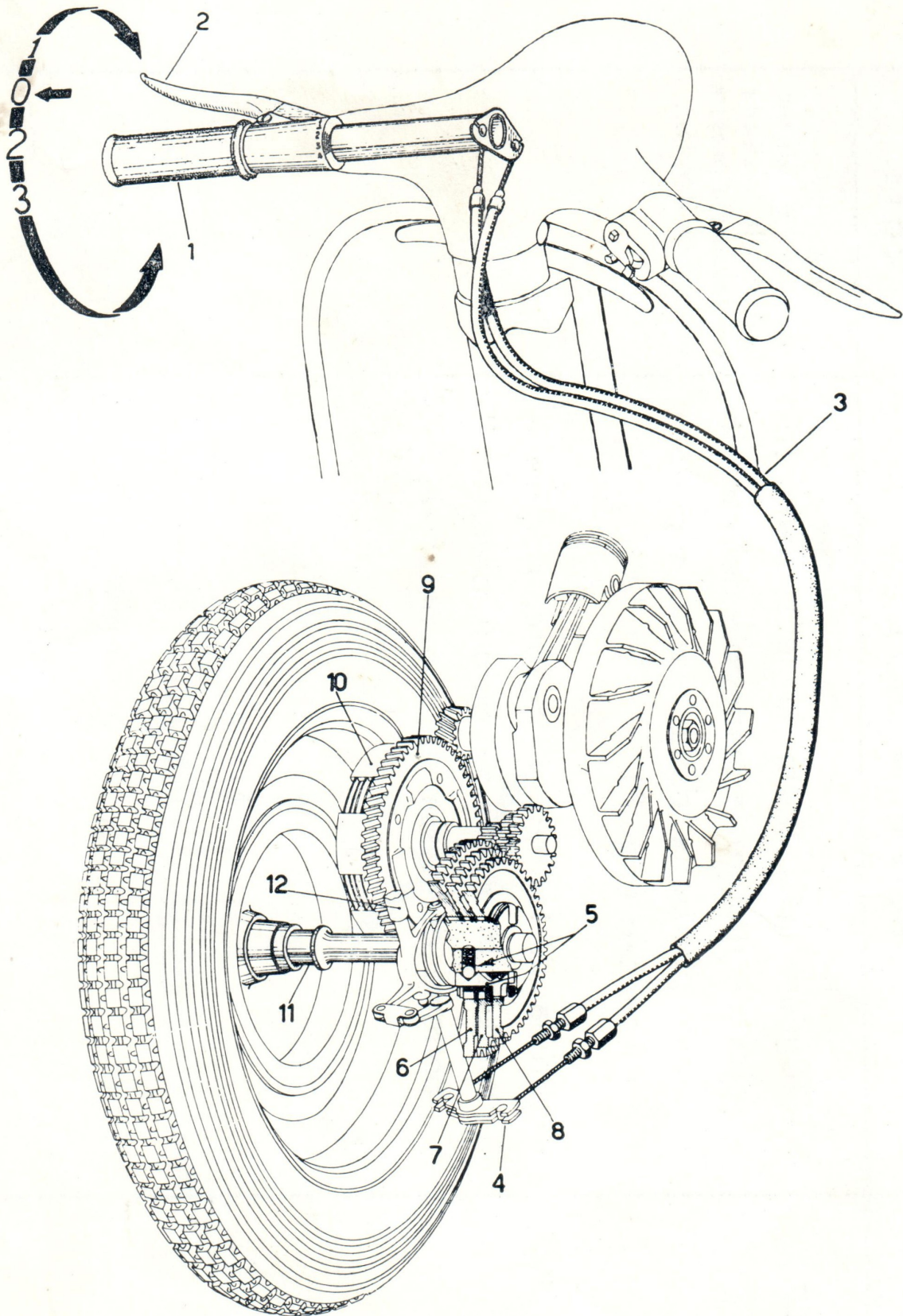



Fig. 7 - Schema del cambio

1. Manopola comando cambio - **2.** Leva comando frizione - **3.** Cavetti del cambio - **4.** Dispositivo a leve - **5.** Gruppo selettore - **6.** Ingranaggio 1.a vel. - **7.** Ingranaggio 2.a vel. - **8.** Ingranaggio 3.a vel. - **9.** Ingranaggio elastico - **10.** Frizione - **11.** Albero porta ruota - **12.** Forcella comando cambio.

N. B. - Le posizioni 1 - 2 - 3 della manopola comando cambio corrispondono rispettivamente alla 1.a, 2.a e 3.a velocità; lo «0» indica la posizione di « folle ».

REGISTRAZIONI CARBURAZIONE:

Per regolare il minimo, avvitare o svitare la vite n. 2 di fig. 8.

— Sul corpo del carburatore, è applicato il registro a vite per la regolazione del gioco sulla trasmissione comando gas; effettuare la regolazione **solo in caso di necessità** o di smontaggi e rimontaggi.

— Sul carburatore vi è anche una vite con molla che parzializza il condotto del minimo (fig. 8 n. 3). Per non influire sul funzionamento del motore ai bassi regimi, **non è consigliabile per il cliente** modificare la posizione di detta vite; in caso di necessità, rivolgersi alle Stazioni di Servizio.

AVVIAMENTO, in caso di motore ingolfato:

In caso di difficoltà dovute ad ingolfamento del motore (presenza nel cilindro di miscela non vaporizzata) si può provvedere con uno dei metodi seguenti:

— Tentare la manovra a spinta: ingranare la seconda, agire sulla frizione e spingendo il veicolo prendere una certa velocità; lasciare quindi con rapidità la leva della frizione e riagire su di essa appena il motore si è avviato.

— Chiudere il rubinetto miscela, togliere la candela (fig. 12) e pulirla, far compiere al motore alcuni giri azionando il pedale della messa in moto.
Riavvitare quindi a mano la candela e bloccarla con la chiave a tubo; riaprire il rubinetto miscela ed agire sul pedale della messa in moto.

Fig. 8 - Schema dell'alimentazione e distribuzione

1. Rubinetto: A) Riserva; B) Aperto; C) Chiuso - **2.** Vite regolazione fine corsa valvola gas - **3.** Vite regolazione minimo - **4.** Getto minimo - **5.** Valvola dello « starter » - **6.** Calibratore aria del minimo - **7.** Filtro dell'aria - **8.** Calibratore aria del massimo - **9.** Calibratore per dispositivo « starter » - **10.** Galleggiante - **11.** Getto massimo - **12.** Cassetto valvola gas - **13.** Condotto di ammissione - **14.** Luci di travaso - **15.** Scarico.

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
CAMBIO RUOTE E PNEUMATICI	— Per smontare le ruote, togliere le viti di fissaggio alle flange (fig. 9). Al rimontaggio bloccarle alternativamente (in diagonale) e progressivamente. — Quando si vuole liberare il pneumatico sgonfiarlo e disaccopiare il cerchione, svitando i dadi che l'uniscono all'anello di chiusura (fig. 11).	Le ruote sono intercambiabili e possono essere montate sia anteriormente che posteriormente, variando però la pressione dei pneumatici (pag. 11).
REGISTRAZIONE FRENI	— Agire sui registri indicati in fig. 10, tenendo presente che con leva o pedale di comando in posizione di riposo la ruota deve poter girare liberamente; l'azione frenante deve iniziare appena si agisce sul rispettivo comando.	

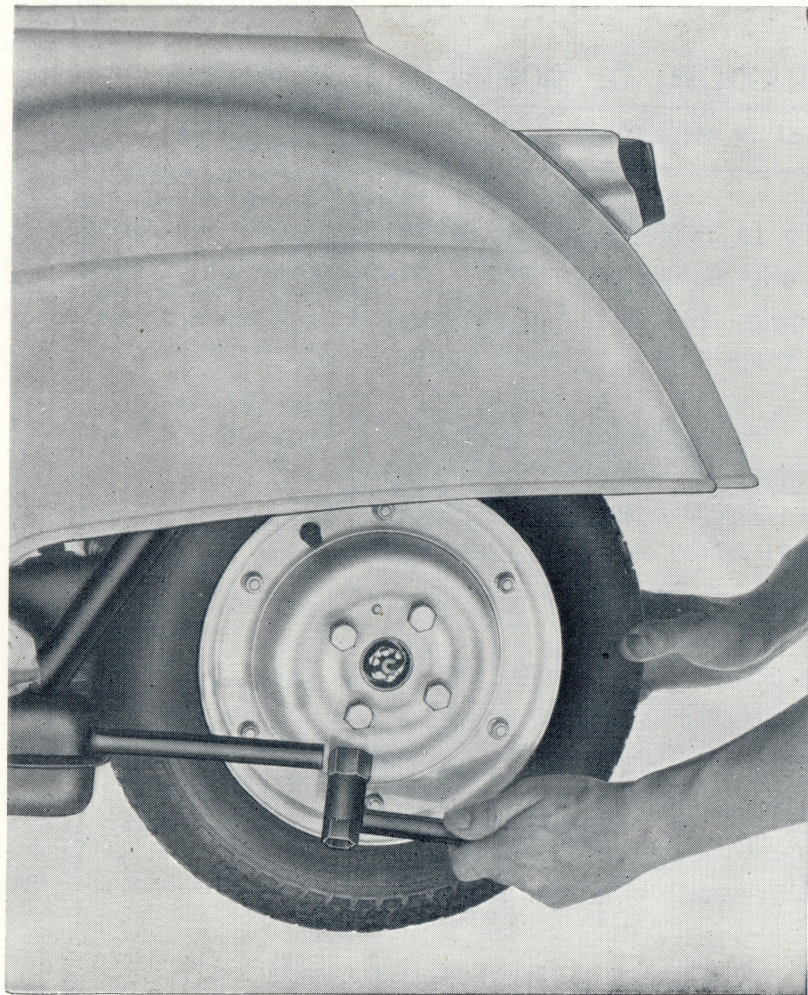



Fig. 9 - Smontaggio ruota dal veicolo

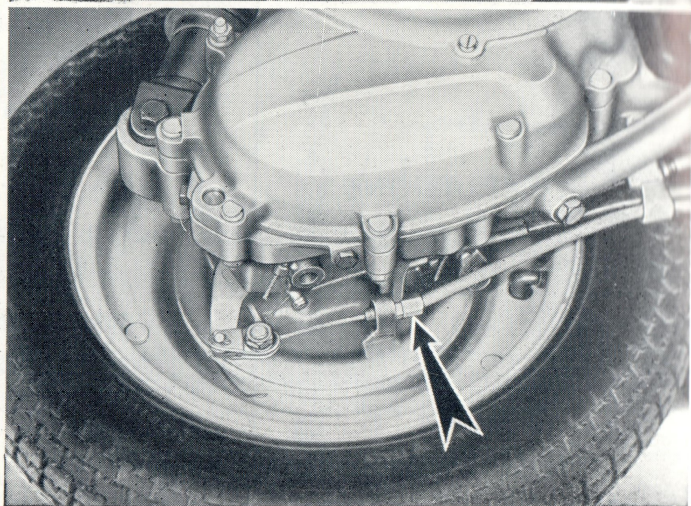
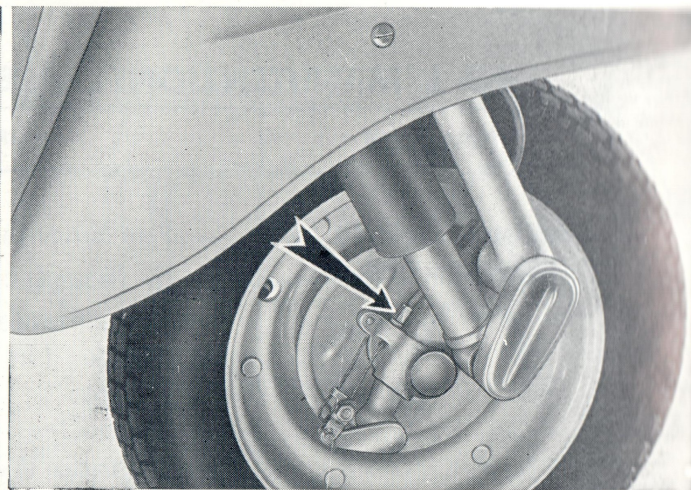



Fig. 10 - Registrazione dei freni

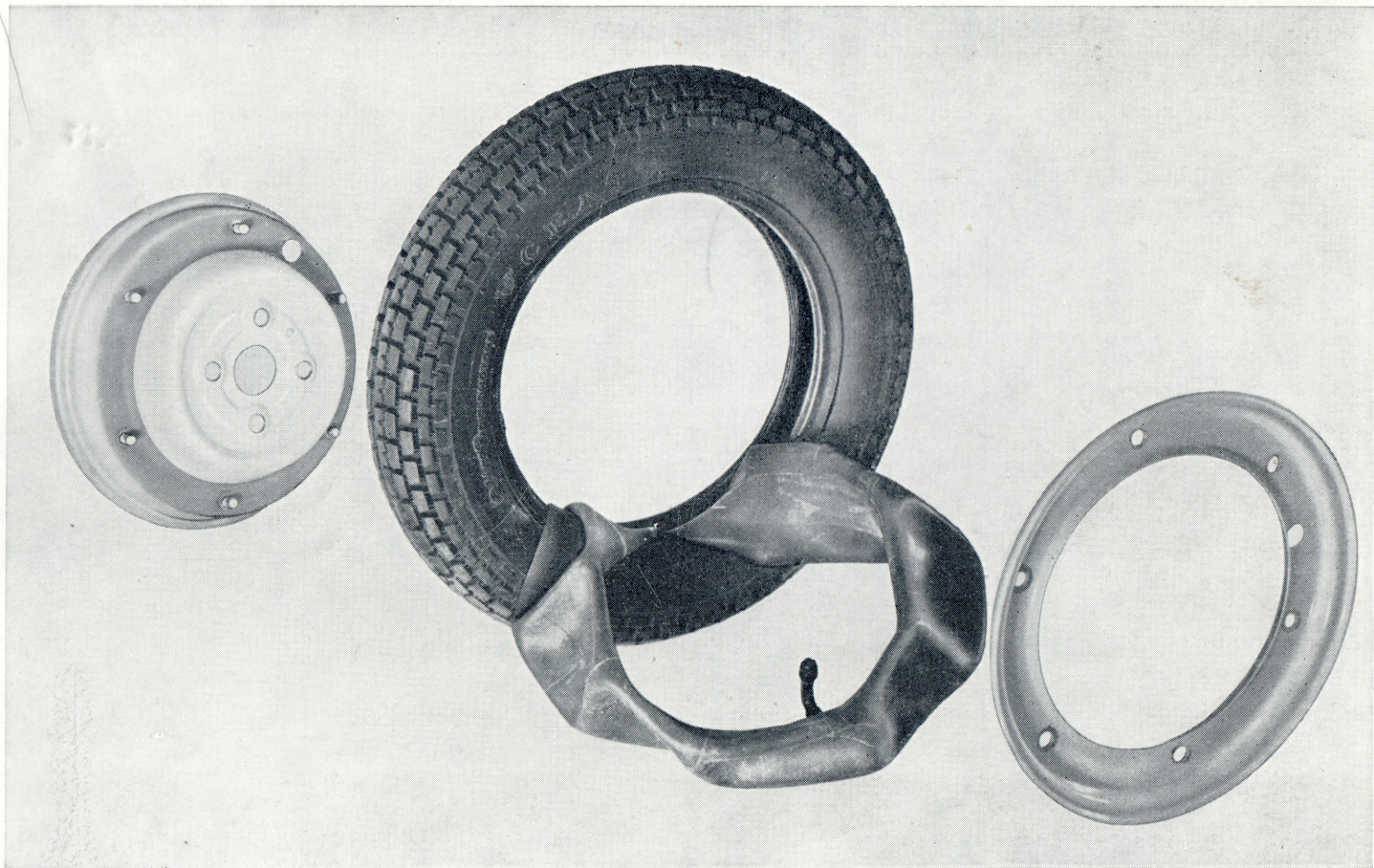



Fig. 11 - Smontaggio pneumatico

USO E MANUTENZIONE: OPERAZIONI DI NORMALE ESECUZIONE

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
SMONTAGGIO CANDELA	— Togliere la persiana, ruotandone il pomello di comando e sfilandola verso lo esterno, slacciare il cavo A. T. dalla candela ed agire su di essa con la chiave a tubo (fig. 12).	Al rimontaggio avvitare a mano la candela, imboccandola con la dovuta inclinazione; servirsi della chiave solo per il bloccaggio.
SOSTITUZIONE OLIO NEL CAMBIO	— Vuotare il carter dal foro di scarico (ved. fig. 17). — Introdurre un po' di olio nuovo, far girare il motore per alcuni secondi e vuotare nuovamente il carter. — Introdurre dal foro di carico 250 g. di olio fresco (fino a sfiorare il foro).	Le operazioni di sostituzione olio devono essere eseguite a motore caldo.
SMONTAGGIO FILTRO ARIA PER PULITURA	— Ribaltare la sella (fig. 5), togliere la sacca porta - attrezzi, distaccare l'occhiello del cavetto comando starter (fig. 13) e smontare l'asta del rubinetto (pure visibile in fig. 13), svitare i dadi « a galletto » di fissaggio del filtro aria ed estrarlo.	

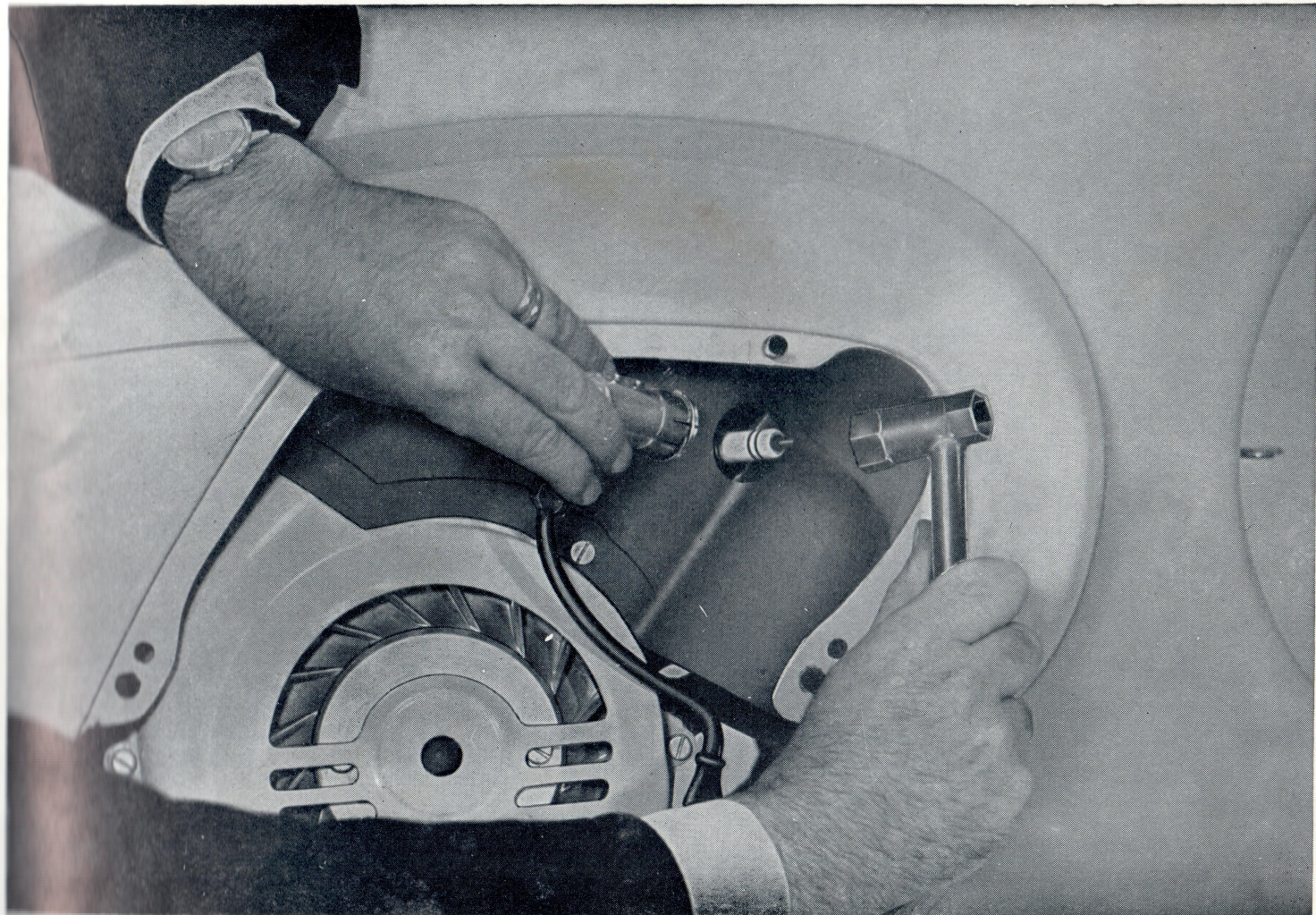



Fig. 12 - Smontaggio della candela

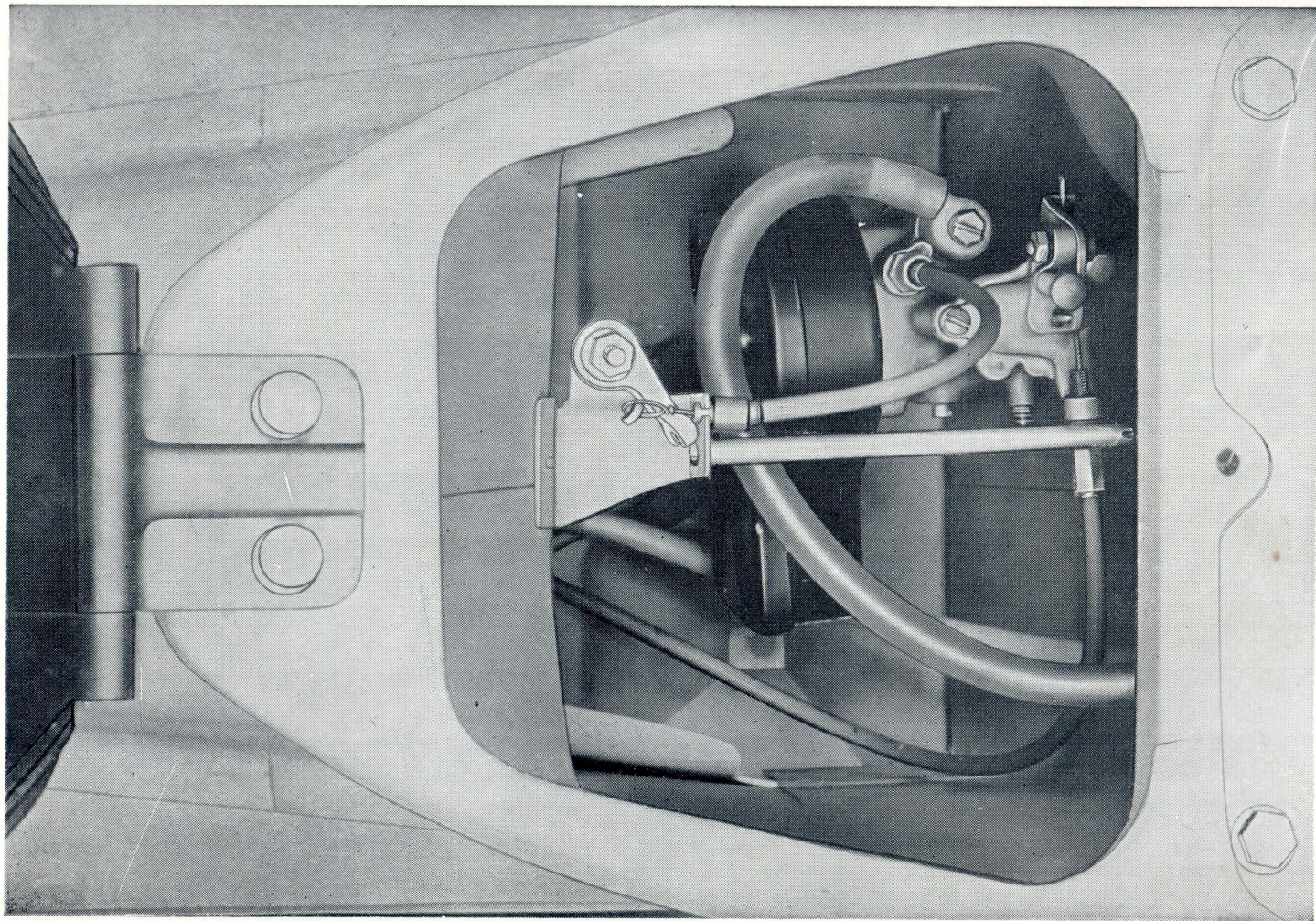



Fig. 13 - Come accedere al depuratore aria e al carburatore (ved. norme a pag. 20).

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
SMONTAGGIO TESTA DEL CILINDRO	— Togliere il carburatore (vite n. 5, fig. 18), allentare il bullone di fiss. motore (n. 7, fig. 18), sganciare l'ammortizzatore poster. (n. 6, fig. 18) e far ruotare il motore verso il basso. Dopo ciò, si può smontare la testa dal cilindro togliendo la cuffia e, con la chiave a tubo, i 4 dadi che fissano la testa stessa al cilindro.	**N. B.** - È consigliabile eseguire l'operazione con la moto sollevata da terra (appoggiando la pedana su di un banco o su appositi sostegni).

N. B. - Al rimontaggio il carburatore deve essere applicato in modo che la vaschetta sia in posizione verticale.

OPERAZIONE	NORME DI ESECUZIONE	NOTE
REGOLAZIONE PROIETTORE	L'orientamento corretto del proiettore può ottenersi agendo sulla vite che fissa il proiettore nel suo alloggio e spostando il proiettore. Prima di effettuare l'operazione, controllare che i pneumatici anter. e poster. siano gonfiati rispettivamente a 1,3 e 2,2 Kg/cmq; quindi disporre il veicolo in piano, di fronte ad uno schermo bianco come in fig. 14. Avviato il motore, bloccare la manopola comando gas a circa 1/3 della sua corsa e accendere il proiettore; col pilota a bordo, agire sul dispositivo di regolazione ed orientare il proiettore, in modo che la linea di demarcazione fra la parte illuminata ed in penombra dello schermo disti da terra di 82 ÷ 84 cm.	Non toccare con le dita né pulire con stracci la superficie riflettente della parabola.

REGOLAZIONE PROIETTORE

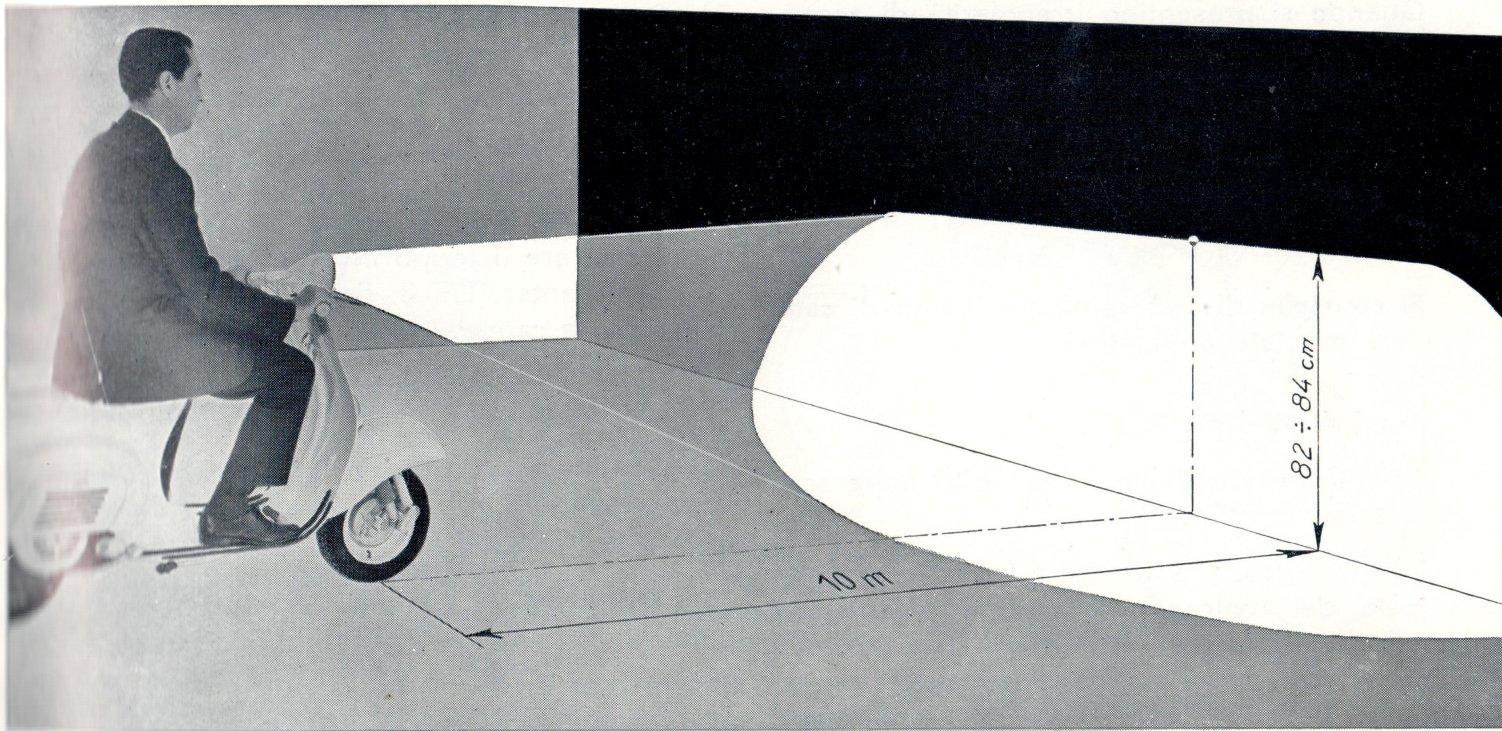



Fig. 14 - Schema orientamento proiettore

N. B. - L'altezza della linea di demarcazione sullo schermo è riferita alla moto con pilota a bordo.

MANUTENZIONE

Quando si presentino irregolarità di accensione, verificare la candela: pulire con spazzolino metallico o tela smerigliata gli elettrodi (ved. pag. 20) e registrarne la distanza a 0,6 mm. Se si riscontrano rotture sull'isolante della candela, sostituirla.

Usare benzina pura per pulire.

Si consiglia di non cambiare il tipo di candela montato dalla Ditta.

Ogni 4000 Km.:

1) - Verificare il livello dell'olio nella scatola del cambio.

2) - Disincrostare il motore (ved. pag. 23): testa del motore, del pistone e luci del cilindro, facendo attenzione che residui carboniosi non rimangano nel suo interno. Disincrostare il tubo di scarico della marmitta con un filo di ferro piegato ad uncino.

3) - Pulire e riempire l'ingrassatore del boccolo sterzo, sulla sospensione anteriore.

Ogni 8000 Km.:

1) - Sostituire l'olio del cambio (pag. 20).

2) - Smontare il tappo in gomma della sospensione anter. (n. 3, fig. 17) e riempire di grasso la camera relativa.

Lubrificare le trasmissioni flessibili ed il feltro strisciante sulla camma del volano.

3) - Smontare il filtro aria (pag. 20) e pulirlo, agitandolo in bagno di benzina; asciugare possibilmente con aria compressa.

4) - Pulire, e se necessario registrare, le puntine platinate del ruttore (fig. 16).

Per evitare inconvenienti o irregolarità all'accensione, si consiglia rivolgersi per questa operazione alle Stazioni di Servizio.

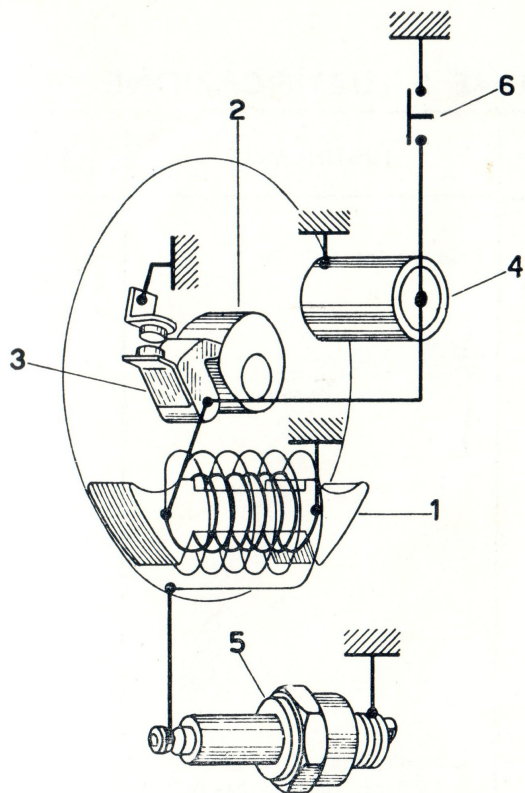



Fig. 15 - Schema dell'accensione

1. Bobina del volano - **2.** Camma del volano - **3.** Ruttore - **4.** Condensatore - **5.** Candela - **6.** Pulsante massa motore (sul commutatore).

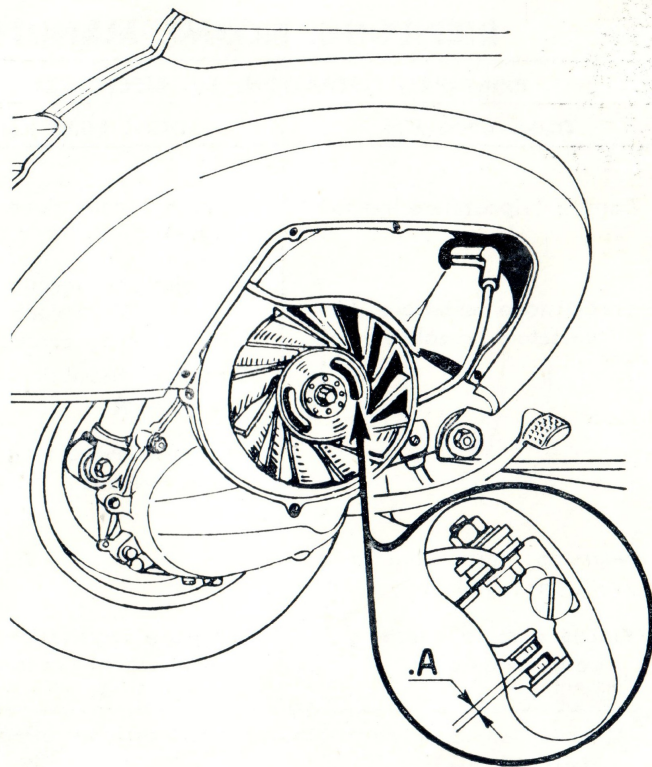



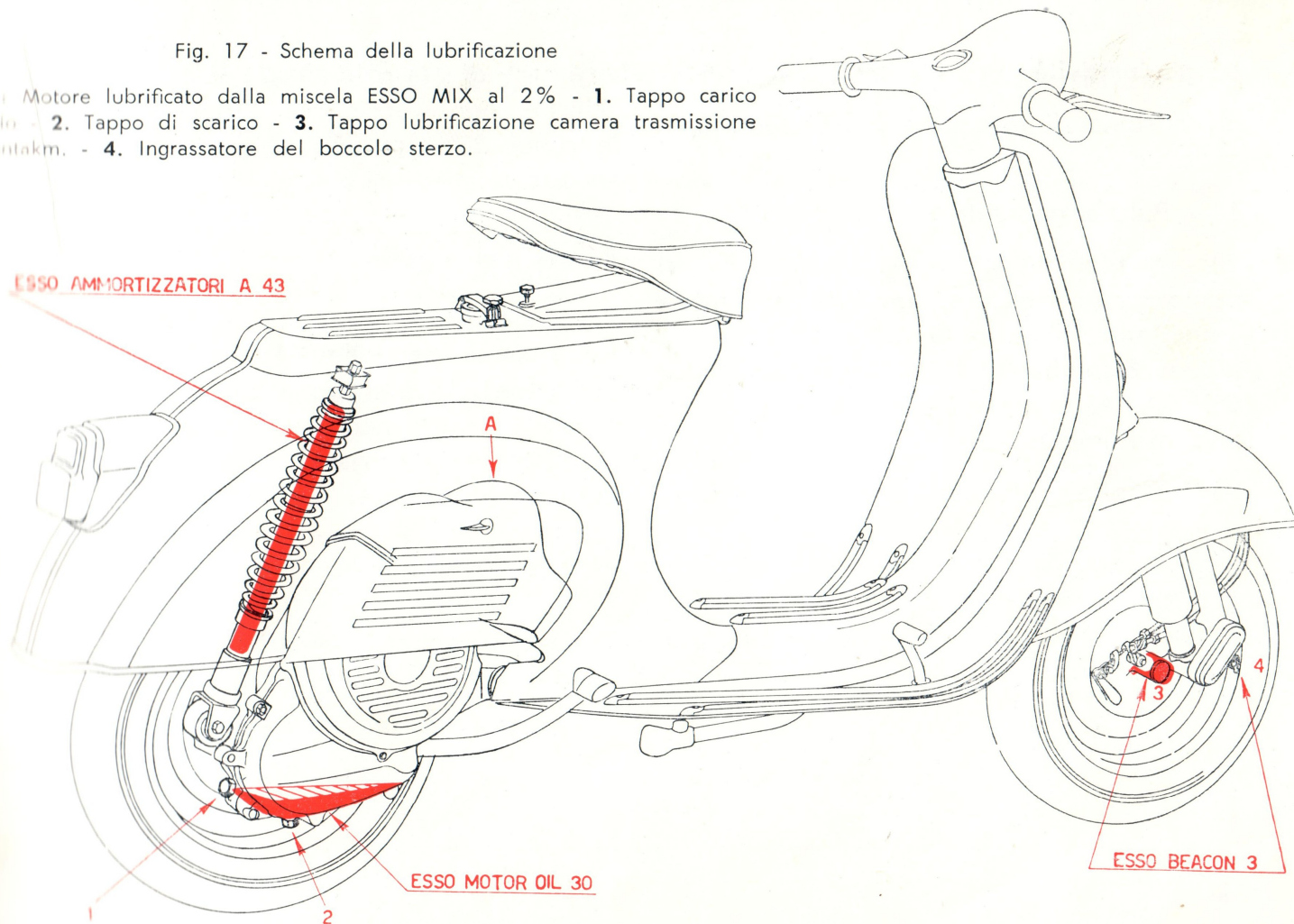
Fig. 16 - Registrazione puntine del ruttore

A - (Apertura max.) = 0,3 ÷ 0,5 mm.

RIEPILOGO NORME MANUTENZIONE E LUBRIFICAZIONE

PRINCIPALI OPERAZIONI DA EFFETTUARE		LUBRIFICANTI	NOTE
OGNI 4000 Km.	**OGNI 8000 Km.**		
Cambio (ripristinare livello)	Cambio (sostituzione totale olio).	Esso Motor Oil 30	★ Rivolgersi alle Stazioni di Servizio.
Sospensione anteriore (ingrassatore boccolo sterzo)	Articolazione levette freno Feltro del volano - Camera rinvio contakm. Trasmiss. flessibili: ingrassaggio ★	Esso Beacon 3	
	Pulizia e lavaggio filtro aria (in benzina).		
Marmitta, testa cilindro e pistone: pulizia.			
Pulizia e registrazione elettrodi candela.	Pulizia e registrazione puntine ruttore (controllo fasatura) ★		
Motore: ad ogni rifornimento (lubrificazione effettuata dalla miscela).		Miscela Esso Mix al 2% (20 cc. di olio Essolube 30 MS per 1 litro di benzina).	
Ammortizzatore post. (solo se inefficiente) ★		Esso Ammortizzatori A 43.	

Fig. 17 - Schema della lubrificazione

A - Motore lubrificato dalla miscela ESSO MIX al 2% - **1.** Tappo carico olio - **2.** Tappo di scarico - **3.** Tappo lubrificazione camera trasmissione contakm. - **4.** Ingrassatore del boccolo sterzo.

Lunga inattività

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

1) - Pulizia generale del veicolo.

2) - A motore fermo e con pistone al punto morto inferiore, **smontata la candela** immettere dal foro di essa 10 ÷ 15 cc. di olio **Essolube 30 MS** oppure **Esso Motor Oil 30.** Azionare quindi 3 ÷ 4 volte la leva avviamento.

3) - Togliere il carburante dal veicolo; spalmare di grasso antiruggine le parti metalliche non verniciate; tenere sollevate le ruote da terra appoggiando la pedana su due tacchetti di legno.

Pulizia del veicolo

Per l'esterno del motore, usare petrolio (servirsi di pennello e stracci puliti per asciugare). Lavare con acqua le parti verniciate (spugna per detergere e pelle scamosciata per asciugare). Il petrolio è dannoso per la vernice.

RICERCA DEI GUASTI E DELLE IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

Quando il veicolo presenti irregolarità di funzionamento, occorre eseguire i seguenti controlli e provvedere come a lato indicato.

In caso che, pur avendo attuato i provvedimenti indicati, l'inconveniente persista, consigliamo il cliente a rivolgersi alle officine delle Agenzie di vendita le quali dispongono dell'attrezzatura necessaria per l'appropriata esecuzione di qualsiasi riparazione e messa a punto.

Ricerca e individuazione dell'inconveniente	Provvedimenti
DIFFICOLTÀ D'AVVIAMENTO	
1. - Alimentazione - Carburazione - Accensione	
Mancanza miscela nel serbatoio	Inserire la riserva. Rifornimento appena possibile
Filtro, getti, corpo del carburatore o rubinetto ostruiti o sporchi.	Smontare e lavare in benzina. Asciugare con un getto di aria compressa
Motore ingolfato	Vedere pag. 15.
Filtro aria otturato o sporco	Vedere pag. 20.
Candela sporca - Isolante della candela rotto	Distaccare il cavo dalla candela e controllare se, azionando la leva di avviamento, scocca la scintilla fra l'estremità del cavo e la massa.
Puntine del ruttore sporche, consumate o bucherellate, mal registrate	Rivolgersi alle Agenzie di vendita.
IRREGOLARITÀ VARIE DI FUNZIONAMENTO	
1. - Scarso rendimento motore	
Marmitta incrostata	Pulire (ved. pag. 26).

Ricerca e individuazione dell'inconveniente	Provvedimenti
Candela non bene avvitata sulla testa del cilindro Errato accoppiamento testa - cilindro	Piazzare bene la testa sul cilindro. Stringere fortemente ed uniformemente i dadi.
2. - Scoppi allo scarico e nel carburatore	Verificare la candela; pulire o sostituire o regolare la distanza tra gli elettrodi
3. - Consumo elevato	
a) Filtro aria otturato o sporco, o anche comando del dispositivo « starter » fisso in posizione di « chiuso » o non completamente aperto.	Lavare con benzina pura, asciugare con aria compressa. Sbloccare la levetta del dispositivo « starter » e lubrificarla.
b) Altre cause (carburatore, scarsa compressione, etc.).	Rivolgersi alle Agenzie di vendita.
4. - Rumorosità motore - Cattivo funzionamento frizione - Disinnesto spontaneo marce - Mancato innesto del gruppo messa in moto - Difettoso funzionamento dei comandi o dello sterzo - Inefficienza sospensioni - Frenatura insufficiente.	Rivolgersi alle Agenzie di vendita.
5. - Inefficienza impianto elettrico.	
Terminali dei cavi distaccati o male allacciati	Riallacciare correttamente.
Errato orientamento dei fasci luminosi del proiettore.	Regolare correttamente (ved. pag 24)

DESCRIZIONE DEL VEICOLO

MOTORE: ved. caratteristiche a pag. 6 e sezione fig. 3. Il motore, a mezzo del braccio del semicarter lato frizione, è incernierato elasticamente al telaio del veicolo (fig. 18).

La ruota posteriore (motrice) è applicata all'estremità dell'albero di uscita cambio.

Lubrificazione: del motore (pistone, cilindro, albero motore, cuscinetto di banco lato volano) eseguita dall'olio della miscela.

Frizione, cuscinetto di banco lato frizione, organi del cambio lavorano in bagno di olio.

Alimentazione a gravità, con miscela benzina - olio (fig. 8).

Carburatore con « cassetto » parzializzatore dell'aria carburata.

Rubinetto a 3 vie (chiuso, aperto, riserva).

Frizione (ved. fig. 3): a dischi multipli, sul secondario.

Comando a mezzo leva sull'estremità sinistra del manubrio e trasmissione flessibile registrabile.

Cambio (ved. fig. 7): a 3 velocità con ingranaggi sempre in presa.

Comando a manopola girevole abbinato alla leva della **frizione** (estremità sinistra del manubrio).

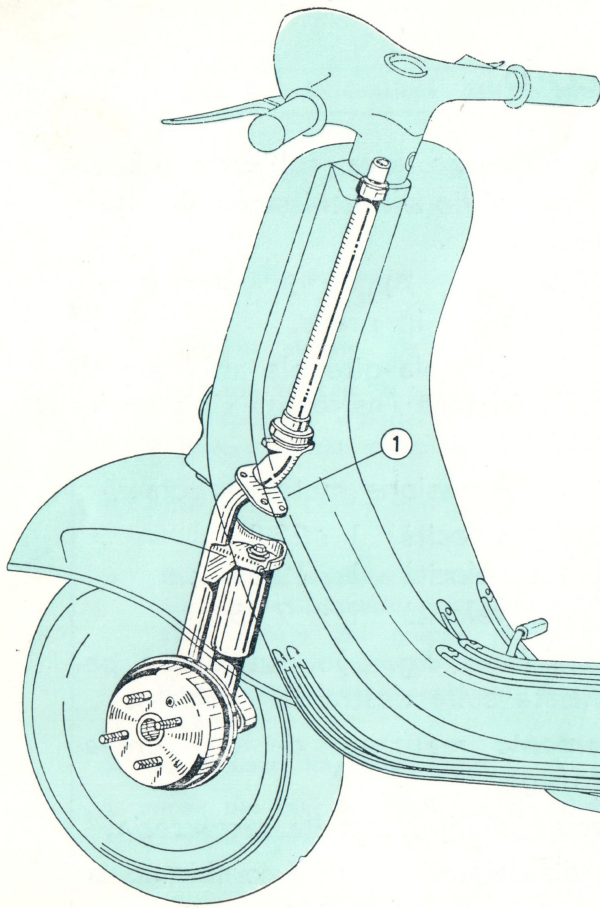
Rapporti di trasmissione motore - ruota:

1.a velocità	1 : 22,33
2.a velocità	1 : 12,56
3.a velocità	1 : 7,95

Avviamento (ved. fig. 6): con leva a pedale applicata sulla destra del veicolo.

Raffreddamento realizzato da un ventilatore centrifugo.

Presa d'aria: all'interno della carrozzeria.

Marmitta di scarico: del tipo combinato ad espansione e ad assorbimento.

1. Gruppo sterzo e sospensione anteriore - **2.** Motore - **3.** Braccio del semicarter lato frizione, incernierato nel telaio - **4.** Gruppo molla - sospensione posteriore con ammortizzatore idraulico - **5.** Vite fissaggio carburatore - **6.** Bullone fissaggio ammortizzatore poster. - **7.** Bullone fissaggio motore.

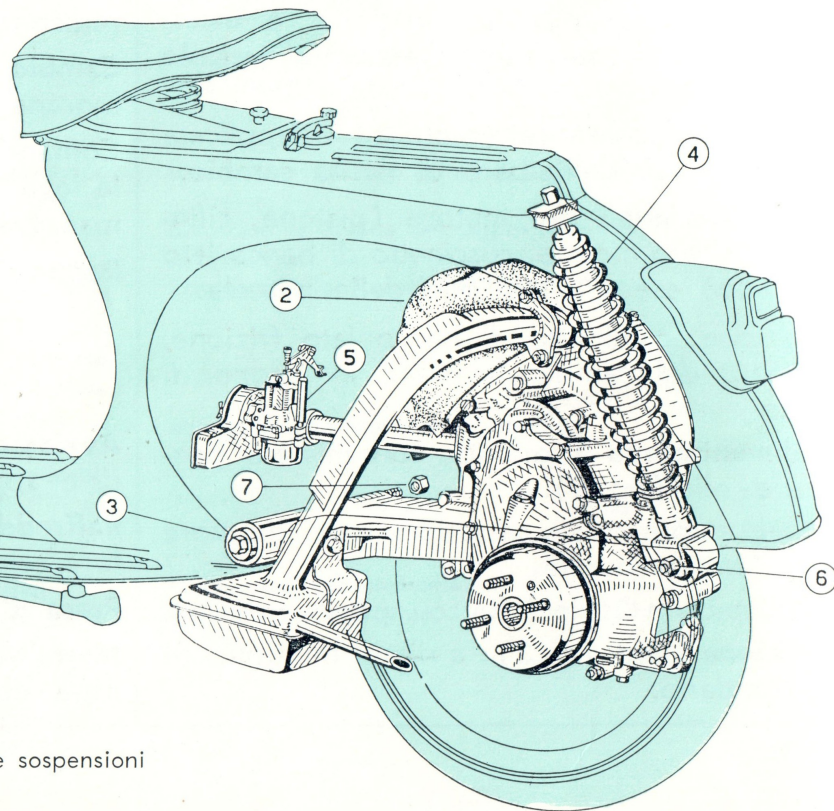



Fig. 18 - Installazione motore e sospensioni

TELAIO

Carrozzeria portante (ved. fig. 1): a guscio, in lamiera di acciaio stampata a forma aperta e carenata.

Manubrio: fuso in lega leggera, a comandi interni.

Sterzo, sospensioni: Tubo sterzo fulcrato sul mozzetto porta - ruota anteriore; per quanto riguarda le sospensioni, è da notare che la posteriore è dotata anche di ammortizzatore idraulico.

Ruote: intercambiabili, con cerchioni stampati in lamiera di acciaio di Ø 9'', sui quali sono montati pneumatici 2.3/4 - 9''.

Sella: monoposto del tipo normale «a sbalzo» con molla adattabile al peso dell'utente o, a richiesta, del tipo «allungato» (ved. fig. 5).

Freni: ad espansione, con trasmissione flessibile: a mano per l'anteriore (leva sull'estremità destra del manubrio); a pedale (sulla pedana destra) per il posteriore.

Cavalletto sestegno moto: a 2 zampe, con molla centrale di richiamo.

Antifurto: con serratura a paletto, agente sul tubo dello sterzo.

GRIGIO
GRIGIO
ROSSO
NERO
VERDE
GRIGIO
GRIGIO
ROSSO
NERO
VERDE
MARRONE
NERO
NERO
VIOLA
MARRONE
VERDE
ROSSO
VERDE
BIANCO
NERO
VERDE
1
0
4
1
6
7
M
8

Figg. 19 - 20 - Installazione impianto elettrico sulla moto (fig. di pag. 36) e schema dei collegamenti (fig. della presente pagina).

Fig. 21 - Posizioni del commutatore

0. Tutto spento - **1.** Luci del proiettore e fanalino - **A.** Deviatore per luci proiettore - **B.** Pulsante per clacson - **M.** Pulsante di massa.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE

L'impianto elettrico è alimentato in corrente alternata (volano magnete a 4 poli, tensione nominale 6 V).

I comandi sono accentrati sul commutatore, posto sul manubrio (fig. 19).

I gruppi utilizzatori sono:

— **Il proiettore anteriore,** con 2 lampade da 15 W.

— **Il fanalino posteriore** a luce rossa, con lampada da 5 W.

— **L'avvisatore acustico.**

ATTREZZI DI CORREDO

Una chiave a tubo con apertura mm. 11, 17, 21; due chiavi piatte con aperture rispettivamente di mm. 7 e mm. 8; un cacciavite.
Gli attrezzi di corredo sono contenuti in una borsa in tela sistemata, unitamente al presente libretto, nella sacca porta attrezzi sotto la sella.

ACCESSORI

Il veicolo può essere fornito a richiesta di **contachilometri** (installato al centro del manubrio) e di **ruota di scorta con supporto,** fissabile al telaio.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Sul telaio e sul motore di ogni Vespa, nelle posizioni indicate nelle figg. 22 e 23, sono stampigliate le rispettive matricole per l'identificazione, costituite da un prefisso (V5A 1) e da un numero.

Il prefisso ed il numero relativi al telaio servono ad individuare la Vespa agli effetti di legge; essi devono essere sempre indicati nelle richieste di parti di ricambio.

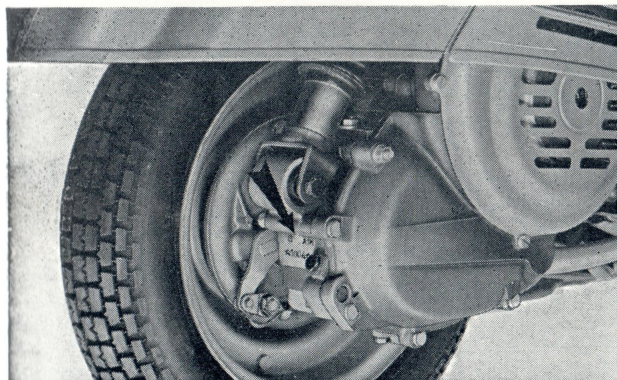



Fig. 22 - Stampigliatura sul motore

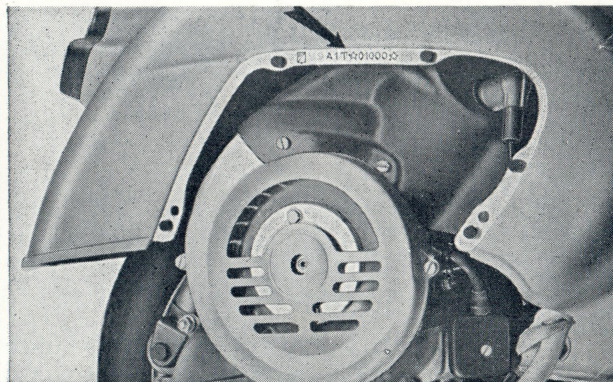



Fig. 23 - Stampigliatura sul telaio

STABILIMENTO DI PONTEDERA
UFFICIO TECNICO SERIE
DIS. N. 99744
7.a EDIZIONE, 9000/6611